



COMUNE DI NISCEMI

(Provincia di Caltanissetta)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 65 .../... del Reg.

data 25 Giugno 2009

OGGETTO: Regolamento per l'istituzione del baby consiglio comunale.

L'anno duemilanove il giorno **venticinque** del mese di **Giugno** alle ore **20:35** e segg., nell'aula delle adunanze, consiliari del Comune, convocata dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.
Alla 2^ convocazione **seduta ordinaria** di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI			Pres.	Ass.	CONSIGLIERI			Pres.	Ass.
1. CONTI Massimiliano Valentino				X	11. TRAINITO Francesco				X
2. BENNICI Fabio				X	12. LEONE Salvatrice		X		
3. PISCOPO Gaetano	X				13. GAGLIANO Giuseppe				X
4. ALLIA Stefano	X				14. DI BENNARDO Massimo				X
5. MELI Rosario Giuseppe	X				15. ALESCI Massimo Francesco	X			
6. MANTELLO Antonio				X	16. FICICCHIA Massimiliano				X
7. LICATA Luigi	X				17. DI PIETRO Gianfranco	X			
8. GIUGNO Giuseppe Vincenzo	X				18. RUMMOLINO Tano				X
9. GIUGNO Carmelo	X				19. ALLIA Gesuè	X			
10. SCARDINO Giuseppe				X	20. LUPO Salvatore				X
TOTALE								10	10

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Franco Maugeri. Il Presidente Dott. Alesci Massimo Francesco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta infrariportata;

Uditi gli interventi riportati nel verbale allegato sub "A" redatto mediante stenotipia;

Con votazione favorevole,

DELIBERA

Approvare il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento del Baby Consiglio Comunale, composto da n. 19 articoli, parte integrante del presente atto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Regolamento per l'istituzione del baby consiglio comunale.

Proponente: IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO

PREMESSO

Vista la nota prot.n.31/OO.II.-P.C. del 10.2.2009 con la quale il Presidente del Consiglio ha trasmesso bozza di Regolamento per l'istituzione del Baby Consiglio Comunale, predisposto dallo stesso Presidente, composto da n. 19 articoli;

Visto lo Statuto Comunale;

Esaminata la bozza di regolamento predisposta;

Ritenuto approvare il regolamento così come redatto;

Visti i pareri di cui alla l.r.30/2000;

Propone

Approvare il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento del Baby Consiglio Comunale, composto da n. 19 articoli, parte integrante del presente atto.

REGOLAMENTO BABY CONSIGLIO COMUNALE

TITOLO I Principi Generali

Art. 1

1. L'Amministrazione Comunale E IL Consiglio comunale intendono avvicinare i bambini alle istituzioni ed al mondo della politica in modo da non farlo sembrare un mondo lontano ma che coinvolga anche loro, che curi anche i loro interessi in modo che, quando diventeranno adulti, non vedranno la politica come un mondo estraneo e solo per pochi. Inoltre, l'Amministrazione e il Consiglio Comunale intendono contribuire allo sviluppo delle persone libere, autonome, capaci di dare apporto costruttivo alla convivenza democratica e al progresso civile della società. A tal fine intendono istituire il Baby Consiglio Comunale.

Art. 2

1. Il Baby Consiglio Comunale ha funzioni propositive e consultive, da esplicitare tramite pareri o richieste di informazioni nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta sui temi e problemi che riguardano l'attività amministrativa del Comune, nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei ragazzi.

2. Il Baby Consiglio esercita, inoltre, funzioni propositive nell'ambito delle materie di cui al successivo art. 18 mediante deliberazione. Ove le stesse non contrastino con disposizioni di legge o regolamentari, siano previsti gli stanziamenti in bilancio e non superino gli stessi, potranno essere recepite con atti dei competenti organi comunali.

Art. 3

1. Il Baby Consiglio Comunale svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo; la sua organizzazione e modalità di elezioni sono disciplinate dal presente regolamento.

2. Il Baby Consiglio Comunale, durante l'espletamento delle proprie funzioni, è coadiuvato da un delegato del Sindaco, che è il Consigliere Onorario e da n.2 delegati dal Presidente del Consiglio presenti in ogni seduta, i quali relazioneranno agli stessi ogni 6 mesi sulle attività del Baby Consiglio ;

TITOLO II

Funzioni

Art 4

1. Le decisioni prese dal Baby Consiglio, sotto forma di proposte, sono verbalizzate dal Segretario di cui all'art.9 e sottoposte all'Amministrazione Comunale o al Consiglio che, entro sessanta giorni dal ricevimento, dovranno formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi e illustrare le modalità che si intendono eseguire e le eventuali soluzioni.

Art. 5

1. Il Baby Consiglio potrà richiedere, previa deliberazione, al Presidente del Consiglio Comunale di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione o decisione, ove ciò attenga a problematiche di interesse giovanile nel Comune di Niscemi.



TITOLO III Procedimento elettorale

Art. 6

1. Partecipano all'elettorato attivo e passivo i bambini residenti nel Comune di Niscemi di età compresa tra gli 11 ed i 14 anni compiuti, che frequentano le scuole medie del Comune di Niscemi.

Art. 7

1. Il Baby Consiglio è costituito da n.20 componenti da ripartire in modo proporzionale al numero degli iscritti per ogni singolo plesso di scuola media.

Art.8

1. Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:
 - a) Entro il 30 settembre di ogni anno, il Sindaco e il Presidente del Consiglio del Comune di Niscemi indicano le elezioni, fissando la data delle stesse che deve coincidere con quella fissata per l'elezione dei rappresentanti di classe e nel contempo la data entro e non oltre la quale dovranno essere presentate le candidature. Queste ultime dovranno essere depositate presso l'Ufficio Elettorale del Comune di Niscemi.
 - b) Entro il 30 ottobre di ogni anno in tutte le scuole medie del Comune di Niscemi ogni plesso eleggerà i propri consiglieri;
 - c) Per lo svolgimento delle elezioni in ogni plesso si costituirà un seggio elettorale e l'Amministrazione Comunale fornirà le schede, i moduli, gli stampati e le urne perché tali elezioni vengano svolte regolarmente;
 - d) I candidati di ogni plesso dovranno essere inseriti in una lista unica che non dovrà superare il numero di 30 candidati;
 - e) Lo spoglio delle schede sarà effettuato presso l'Ufficio Elettorale del Comune di Niscemi che avrà cura di formalizzare la nomina degli eletti e la proclamazione.
 - f) Entro il mese di novembre, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, i Consiglieri si riuniranno presso il Palazzo Municipale per eleggere il Baby Sindaco, tale seduta è presieduta dal Presidente del consiglio Comunale con presenza del Sindaco, qualora due o più ragazzi dovessero ottenere parità di voti si procederà al balltaggio. Il secondo eletto assume la carica di Vice Sindaco.
 - g) Il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Niscemi proclameranno nella stessa giornata, subito dopo l'elezione, il Sindaco del Baby Consiglio Comunale.

Art. 9

1. Componenti del Consiglio Baby sono:
 - a) Un amministratore delegato dal Sindaco che è il Consigliere Onorario, il quale non ha comunque diritto di voto;
 - b) Due Consiglieri Comunali delegati dal Presidente del Consiglio Comunale, i quali non hanno comunque diritto di voto;
 - c) Venti Consiglieri Baby eletti di cui all'art.8. Le funzioni di segretario sono esercitate da un dipendente Comunale incaricato specificamente dal Sig.Sindaco del Comune.

TITOLO V

Norme di funzionamento

Art.10

Sindaco Baby eletto, sentite le proposte dei rappresentanti, avrà il compito di proporre al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Niscemi la programmazione delle iniziative rivolte ai giovanissimi.

Art.11

1. Il Consiglio ha l'obbligo di riunirsi in seduta pubblica ed aperta a tutti i bambini niscemesi almeno una volta ogni tre mesi.
2. Spetta al Sindaco Baby fissare l'ordine del giorno e ripartire la trattazione degli argomenti tra i componenti del Consiglio. Lo stesso dovrà fissare la data delle riunioni del Consiglio e diramare gli avvisi di convocazione che dovranno recapitarsi almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza.
3. Il Consiglio delibera in seduta di prima convocazione con la presenza della metà più uno dei componenti ed a maggioranza semplice (metà più uno dei votanti). In seduta di seconda convocazione, che avrà luogo nel giorno successivo di quello fissato per la prima e qualora quest'ultima sia andata deserta, lo stesso delibera con la presenza di almeno un terzo dei componenti assegnati e con la maggioranza dei votanti. I Consiglieri che si astengono dal voto si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.
4. Il Consiglio potrà essere convocato anche su richiesta di almeno 2/3 dei consiglieri assegnati. La convocazione in caso di urgenza deve avvenire almeno 24 ore prima la seduta.

Art.12

1. Distintivo del Sindaco Baby è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune e dovrà prestare giuramento davanti al Consiglio Baby nella seduta di insediamento.

Art.13

1. Il Baby Consiglio Comunale dura in carica un anno scolastico. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco del Baby Consiglio, allo scadere del secondo mandato non è rieleggibile alla medesima carica.

Art.14

1. Il Baby Consiglio Comunale si riunisce nella sala consiliare del Municipio che sarà messa a disposizione dal Presidente del Consiglio Comunale, previa specifica richiesta.

Art. 15

1. Quattro assenze nell'arco di un anno, o eventuali dimissioni, comportano la decadenza dalla carica di Consigliere. Tali componenti saranno reintegrati secondo l'ordine di preferenza elettorale reso pubblico nei giorni successivi alle operazioni di voto.

Art.16

Il Sindaco Baby ed i componenti il Consiglio Baby non hanno titolo al pagamento di alcun compenso né a rimborso spese; *Già come è approvato dal R. 6 e dal Presidente del Consiglio.*

Art.17

1. Le spese necessarie per il funzionamento del Consiglio (stampati, cancelleria, ecc...) saranno poste a carico del bilancio dell'Amministrazione comunale, che per lo scopo assume l'impegno di allocazione di apposito capitolo di spesa nelle rubriche degli organi istituzionali.

TITOLO VI Competenze

Art.18

1. Rientrano nelle competenze del Baby Consiglio Comunale le seguenti materie:

- Sport e tempo libero;
- Pubblica istruzione;
- Politiche giovanili;
- Sicurezza minorile;
- Spettacolo

TITOLO VII Norme finali e transitorie

Art.19

1. Ogni modifica alle norme contenute nel presente regolamento sarà deliberata dal Consiglio Comunale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alle vigenti norme in materia di Enti Locali, se ed in quanto compatibili.